

INDICE

pag.

PREMESSA

IL LATO “OSCURO” DELLA LEGALITÀ? 1

Ragioni e obiettivi dell'indagine

CAPITOLO I

IL SUPERAMENTO DEL PASSATO ATTRAVERSO IL DIRITTO

La legalità penale dopo il secondo conflitto mondiale

- | | |
|--|----|
| 1. Considerazioni preliminari | 9 |
| 2. Il diritto penale totalitario | 14 |
| 3. La giustizia di transizione e i suoi modelli | 27 |
| 4. Il superamento del passato mediante il diritto internazionale. Il processo di Norimberga: premessa metodologica | 33 |
| 4.1. (<i>Segue</i>): <i>pars destruens</i> | 36 |
| 4.2. (<i>Segue</i>): <i>pars construens</i> | 46 |
| 5. Il superamento del passato attraverso il diritto nazionale. L'ordinamento tedesco e le <i>formule di Radbruch</i> : implicazioni teoriche | 48 |
| 5.1. (<i>Segue</i>): profili applicativi | 58 |
| 6. La legalità penale internazionale all'indomani del secondo conflitto mondiale: <i>fiat iustitia et pereat mundus?</i> | 61 |

CAPITOLO II

I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO RICONOSCIUTI DALLE NAZIONI CIVILI

Profili teorico-ricostruttivi

1. Considerazioni preliminari	69
2. <i>I Travaux Préparatoires</i>	75
3. Principi generali del diritto: principi <i>vs</i> regole	78
3.1. (<i>Segue</i>): una nozione polisemica	83
3.2. (<i>Segue</i>): l'art. 38 St. C.I.G.	85
4. (<i>Segue</i>): la prassi dei Tribunali penali internazionali. Pre- messa	94
4.1. (<i>Segue</i>): il T.p.i.J. Fondamento e giurisdizione	97
4.1.1. (<i>Segue</i>): il T.p.i.J. La vicenda <i>Tadić</i>	99
4.1.2. (<i>Segue</i>): il T.p.i.J. La vicenda <i>Erdemović</i>	102
4.1.3. (<i>Segue</i>): il T.p.i.J. La vicenda <i>Furundžija</i>	108
4.2. (<i>Segue</i>): il T.p.i.R. Fondamento e giurisdizione	112
4.2.1. (<i>Segue</i>): il T.p.i.R. La vicenda <i>Akayesu</i>	113
5. Principi generali del diritto e loro funzione incriminatrice	115
5.1. Tre obiezioni: il rischio di non pertinenza	119
5.2. (<i>Segue</i>): i controllimiti	121
5.3. (<i>Segue</i>): il principio di legalità nel diritto penale inter- nazionale contemporaneo	125
6. I rapporti tra art. 7, §§ 1 e 2, C.E.D.U.	130

CAPITOLO III

LA CLAUSOLA DI NORIMBERGA

Profili pratico-applicativi

1. Considerazioni preliminari	135
2. La clausola di Norimberga: meccanismo di funzionamento e ampiezza dello spettro applicativo	139
3. Il paradigma "eccezionalista". Le decisioni della Commis- sione E.D.U. nel solco della <i>ratio</i> ispiratrice	142
3.1. I casi <i>Touvier</i> e <i>Papon</i>	144
3.2. I casi <i>Naletilič</i> e <i>Linkov</i>	148

	<i>pag.</i>
4. Il paradigma “intermedio”. Tra generalizzazione e garanzia	150
4.1. (<i>Segue</i>): i casi <i>Kolk-Kislyiy e Penart c. Estonia</i>	151
5. Il paradigma “garantista”. Introduzione	155
5.1. (<i>Segue</i>): prove di collaudo. I casi <i>Streletz, Kessler, Krenz c. Germania e K.H.W c. Germania</i>	157
5.1.1. (<i>Segue</i>): prove di collaudo. Il caso <i>Tess c. Lettonia</i>	164
5.2. (<i>Segue</i>): il caso <i>Kononov c. Lettonia</i>	165
5.3. (<i>Segue</i>): il caso <i>Korbely c. Ungheria</i>	170
5.4. (<i>Segue</i>): il caso <i>Ould Dah c. Francia</i>	173
5.5. (<i>Segue</i>): il caso <i>Maktouf e Damjanovic c. Bosnia Erzegovina</i>	175
5.6. (<i>Segue</i>): il caso <i>Vasiliauskas c. Lituania</i>	178
6. Postilla. <i>Fiat iustitia ne pereat mundus</i>	181
 CONCLUSIONI	 183
 BIBLIOGRAFIA	 191
 INDICE DELLE DECISIONI CITATE	 219